



## Direzione Generale

Ai Dirigenti  
Al Segretario Generale  
e. p. c. Sindaco  
Dott. Paolo Truzzu  
Agli Assessori  
Al Nucleo di Valutazione

**OGGETTO: predisposizione del Piano Integrato di attività e organizzazione relativo al triennio 2023/2024/2025 - Sezione 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" - Sottosezione 2.2 "Programmazione e Performance" - 2.2.5 "Piano dettagliato degli obiettivi". Avvio istruttoria obiettivi di sviluppo e di mantenimento.**

Gentilissimi,

l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che le pubbliche amministrazioni, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190. La scadenza sopra richiamata, quanto all'annualità 2023, risulta prorogata al 30 Maggio 2023 in esecuzione di quanto disposto dalla Legge 197/2022 recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*".

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione e della nota di aggiornamento al D.U.P., si rende necessario procedere, alla predisposizione del Piano dettagliato degli obiettivi che andrà a costituire la Sottosezione 2.2 "Programmazione e Performance" del redigendo Piano Integrato di attività e organizzazione relativo al triennio 2023/2024/2025. Il Piano dettagliato degli obiettivi avrà quindi un'estensione temporale pari a quella del Bilancio Finanziario, con obiettivi definiti su scala triennale, ma valutabili annualmente.

In coerenza con le disposizioni normative di riferimento, e nelle more dell'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente per l'anno 2023, si invitano i Servizi ad iniziare l'esame e le valutazioni necessarie per presentare le proprie proposte di obiettivi di sviluppo e di mantenimento da inserire nel redigendo Piano dettagliato degli obiettivi, quali componenti essenziali delle dimensioni di performance organizzativa e individuale.

La proposta dovrà contenere obiettivi significativi e sinteticamente descritti, preferibilmente in continuità con quanto dichiarato in termini di sviluppo nelle annualità successive degli obiettivi proposti nel PIAO 2022/2023/2024.

Per ciascun obiettivo devono essere previste almeno due fasi con scadenza rispettivamente al 30 giugno e al 31 dicembre, per ognuna delle quali devono essere individuati, preferibilmente, almeno due indicatori, misurabili in maniera oggettiva e il relativo peso percentuale. Con riferimento specifico all'esercizio in corso, l'obiettivo dovrà prevedere una descrizione sintetica delle attività, del risultato atteso e degli indicatori e, con riferimento agli esercizi 2024 e 2025, si dovrà prevedere l'attività per l'ulteriore eventuale sviluppo dell'obiettivo, assicurando per l'esercizio 2024 un maggiore livello di dettaglio.

Si rappresenta che, in considerazione della tempistica di approvazione del bilancio di previsione 2023/2024/2025 e, soprattutto, del fatto che il Piano degli obiettivi 2022-2023-2024 è stato elaborato per un periodo triennale, comprendente quindi per ciascun obiettivo il risultato atteso riferito anche alle annualità 2023 e 2024, saranno considerate rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance tutte le attività documentabili poste in essere dalla data del **28 febbraio 2023**, individuata con la presente come scadenza per la presentazione delle proposte di obiettivi da parte dei Servizi, sino al 31 dicembre 2023.

Ciascun Servizio può, quindi, individuare:

- **massimo due obiettivi di sviluppo** con finalità strategiche, innovative e di miglioramento. Deve trattarsi di obiettivi che consentano un miglioramento complessivo dell'erogazione dei Servizi comunali, ma che, stante le recenti e pesanti manovre finanziarie statali, non hanno necessità, per il loro conseguimento, della disponibilità di maggiori risorse rispetto a quelle degli anni precedenti;
- **massimo due obiettivi di mantenimento**, relativi al normale funzionamento dei servizi e alle attività di routine. I Servizi dovranno rinnovare gli obiettivi di mantenimento proposti rispetto alle annualità precedenti al fine di assicurarne la natura sfidante e, in caso di conferma di quelli previsti nelle annualità pregresse, i relativi indicatori di misurazione dovranno assicurare risultati di performance migliorativi.

Per quanto concerne gli obiettivi individuali dei dirigenti nell'ambito degli obiettivi di sviluppo o di mantenimento (anche in uno solo di essi) si dovrà prevedere l'individuazione di uno o più indicatori volti a misurare le competenze assegnate specificamente al Dirigente, la somma del peso di tali indicatori dovrà essere complessivamente uguale a 70% (tale adempimento non ricorre per il Servizio Segreteria Generale, Anticorruzione Trasparenza e Contratti). Anche per l'esercizio 2023 si prevede l'assegnazione dell'obiettivo trasversale "L'importanza dell'anticorruzione" a cui viene assegnata la restante percentuale pari al 30%.

Si evidenzia, inoltre, come gli obiettivi di sviluppo e mantenimento devono essere proposti da ciascun Dirigente in coerenza con i principi fissati dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 150 del 2009 e in modo tale da garantire:

- l'effettiva comprensibilità (evitando, ad esempio, l'utilizzo di tecnicismi e sigle dal contenuto non specificato);
- la precisa indicazione dell'obiettivo operativo al quale l'obiettivo del PdO è collegato (ai fini di una corretta indicazione si trasmette il documento "Indirizzi e obiettivi strategici" - allegato n. 1)<sup>1</sup>;
- la precisa individuazione del risultato atteso, ossia il target che occorre raggiungere per poter affermare il pieno conseguimento dell'obiettivo, da stabilire sicuramente in relazione alla conclusione del singolo esercizio annuale ma opportunamente anche in relazione ai diversi periodi

infrannuali;

- la sinteticità (evitando lunghe descrizioni a cui spesso non corrispondono idonei indicatori);
- l'individuazione di indicatori chiari, significativi e misurabili in maniera oggettiva, come di seguito meglio chiarito;
- in relazione al tempo di realizzazione dovrà essere individuata una precisa data di scadenza e non un intervallo o un generico periodo di riferimento;
- qualora il risultato atteso preveda un incremento/miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, dovrà essere individuato con precisione il risultato atteso (espresso ad esempio in termini percentuali, numerici, ecc.), indicando anche il dato di partenza o il trend storico

Per quanto concerne gli indicatori di performance, gli stessi devono essere definiti nei seguenti elementi rilevanti e caratterizzanti:

- denominazione, relativa alla descrizione sintetica utile anche per comprenderne il significato;
- formula di calcolo, ovvero la correlazione (matematica) tra le grandezze rilevanti considerate, che ne consenta l'effettiva determinazione o, in altri termini, il percorso che conduce all'individuazione del suo valore;
- graduazione dei livelli di conseguimento, destinato a definire preventivamente la correlazione tra il livello di realizzazione del target ed il valore riconosciuto in termini di percentuale di conseguimento dell'obiettivo, particolarmente utile per rendere maggiormente significativa la determinazione del livello di performance raggiunto;
- peso ponderale, correlato all'incidenza del singolo indicatore rispetto alla determinazione del livello di conseguimento dell'obiettivo, indispensabile per favorire la migliore significatività delle determinazioni eseguite attribuendo un maggior peso alle dimensioni che assumono più pregnanza;
- classificazione dell'indicatore, ad esempio, in termini di efficacia, qualitativa o quantitativa, o di efficienza, tecnica o economica, particolarmente utile anche nella prospettiva di garantirne la migliore ed univoca interpretazione degli esiti raggiunti.

Si rammenta che, come anticipato nella nota circolare Prot. n. 382957 del 30/12/2022, a cui viene fatto rimando, allo scopo di rendere il sistema di gestione del ciclo della performance più efficiente attraverso la semplificazione della metodologia di definizione degli obiettivi e di misurazione dei risultati anche attraverso un maggiore coinvolgimento e partecipazione di tutti gli attori del processo, a partire dall'annualità 2023 è introdotto a regime l'utilizzo del software "Prometeo Web" volto a consentire ai Servizi di operare su una piattaforma comune.

L'attività di caricamento delle proposte degli obiettivi da parte di ciascun Servizio, da effettuarsi mediante l'utilizzo del sopra citato software, già preceduta da incontri formativi di tipo "operativo" tenuti da un referente della software house, **dovrà concludersi entro il 28 febbraio 2023.**

Conclusa l'attività di caricamento, e comunque non oltre la data di scadenza sopra indicata, ciascun Servizio dovrà provvedere a elaborare dalla piattaforma "Prometeo Web" le stampe riassuntive degli obiettivi

proposti da restituire, tramite Jiride, a questa Direzione e, per conoscenza, al Servizio Programmazione e Controlli, PEG e Performance - Ufficio PEG e Performance (scrivania 511.02) per facilitare lo svolgimento dell'attività istruttoria e di supporto finalizzata all'analisi delle proposte formulate.

L'attività di caricamento potrà essere svolta con la collaborazione e l'affiancamento del Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance; a tal fine, nel documento allegato sono indicati i nominativi dei referenti che potranno essere contattati, qualora necessario, in merito all'attività di caricamento dei dati sulla nuova piattaforma "Prometeo web".

Ringrazio per la collaborazione e porgo cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
Dott. Gianantonio Sau